

COMUNE DI CAPO D'ORLANDO
(Città metropolitana di Messina)



VERBALE della 1^ C.C.P. n° 06 DEL 05.10.2022

L'anno **Duemilaventidue** il giorno **Cinque** del mese di **Ottobre**, alle ore 12.00, nei locali del Comune, si è riunita la 1^ Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione prot. n° 29744 del 03/10/2022 per procedere alla trattazione del seguente argomento posto all'o.d.g.:

- **Approvazione Regolamento protezione dati personali.**

Si da' atto che alle ore 12.20 si aprono i lavori e risultano presenti i seguenti componenti della 1^ C.C.P., Consiglieri:

- BONTEMPO VALENTINA;
- BONTEMPO ANGELA delegata, in sostituzione di GALIPO' CARMELO;
- MANGANO RENATO delegato, in sostituzione di LIOTTA TEODOLINDA.

Risultano pertanto assenti i Consiglieri Colombo, Galipò e Liotta.

Sono altresì presenti Il Segretario generale, Dott.ssa Caliò Carmela e il Presidente del Consiglio, Dott. Cristian Gierotto.

Il Presidente Bontempo V., cita la proposta in oggetto e passa la parola alla Dott.ssa Caliò per delucidarla.

La Dott.ssa Caliò chiarisce che siamo in netto ritardo per l'*approvazione del Regolamento Protezione Dati Personali* che discende dal GDPR 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2016, spiegando che, pur essendo sempre in tempo, bisogna essere celeri nell'approvazione dello stesso, per ricondurre l'Ente nei giusti binari e nell'individuazione dei soggetti preposti; a tal proposito comunica che, quanto meno il DPO è già stato nominato, mediante avviso pubblico per manifestazione di interesse, con il criterio dell'offerta qualitativamente più vantaggiosa, avendo cura di privilegiare figure professionali, quali avvocati, stante i profili anche penalistici che la materia della privacy presenta.

Il Presidente Bontempo esterna che aveva delle perplessità proprio sull'individuazione dei soggetti custodi dei registri.

Il Segretario afferma che il DPO è stato individuato necessariamente in figure esterne, non potendo, se non nei piccoli Enti, essere un dipendente interno, perché incompatibile.

Informa altresì che, con proprio provvedimento, ha provveduto all'approvazione della modulistica che racchiude l'accesso agli atti, l'intervento dei controinteressati, l'accesso civico generalizzato e in senso stretto. Puntualizza che il Consiglio si esprimerà su queste scelte, se tenere, ad esempio, un registro unico o uno per ogni Responsabile di Area, sebbene la scelta più proficua sembri quest'ultima. Afferma che tutto ciò sarà stabilito con l'approvazione del regolamento di cui in

oggetto.

Il Presidente del Consiglio chiede se può essere un dipendente a detenere il registro.

Il Segretario risponde che può farlo sia un dipendente che il DPO ma essendo richiesta la presenza fisica costante è meglio attribuire al DPO soltanto la supervisione e non la detenzione di esso.

Il Consigliere Mangano chiede quali siano le figure che bisogna individuare.

Il Segretario risponde che sono il DPO e il Responsabile del trattamento dati (che non può più coincidere con la figura del Segretario che è Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) e gli incaricati del trattamento.

Il Presidente del Consiglio si informa se ciò comporta delle spese a carico dell'Ente e se sono previsti dei corsi di specializzazione.

Il Segretario risponde che ci sarà solo il costo della figura obbligatoria del DPO, di circa 2.500,00 euro e che il Segretario ha già predisposto delle circolari, inviate ai Capi Area sul punto della formazione e sull'acquisizione dei bisogni formativi, predisponendo un piano che abbracci tali tematiche; dice di voler concordare con il DPO la somministrazione di miniwebinar sul punto. Evidenzia che ci si può anche avvalere della collaborazione, a titolo gratuito, in quanto soci, con l'ASMEL che genera degli attestati di partecipazione.

Il Presidente Bontempo V. chiede se il Responsabile protezione dati corrisponde con la figura del DPO e se è possibile individuare all'interno una persona per la tenuta del Registro.

Il Segretario risponde di sì ad entrambe le domande.

Il Consigliere Mangano chiede se poiché ci saremmo dovuti adeguare nel 2016, l'Ente incorre in sanzioni o responsabilità.

Il Segretario risponde che siamo stati fortunati, stante anche l'assenza di impugnative da parte di privati.

Il Consigliere Mangano chiede perché non allegare al Regolamento la determina con la relativa modulistica.

Il Segretario risponde che gli allegati sono atti gestionali, ma si possono portare in Consiglio, per una migliore comprensione della materia, mettendoli a disposizione dei Consiglieri.

Su richiesta del Consigliere Mangano, dopo aver visionato assieme gli atti di cui appena detto, il Presidente mette ai voti la proposta di allegare gli stessi alla bozza di regolamento da portare in Consiglio.

I Consiglieri presenti, all'unanimità, approvano la proposta.

Il Consigliere Mangano chiede se verrà affidato ad ogni servizio un Responsabile.

Il Segretario risponde di sì ma che si potrà anche decidere diversamente.

Il Presidente del Consiglio chiede se è prevista un'integrazione salariale per chi detiene il registro.

Il Segretario risponde che non è assolutamente prevista e che rientra tra i doveri del dipendente. Ritiene, il Segretario, anzi, più proficuo, ai fini della corretta applicazione della normativa, individuare per ogni area un Responsabile del registro del trattamento dei dati.

Su proposta del Consigliere Mangano, il Presidente, mette ai voti la proposta di avere un Responsabile del Registro per ogni Area, per come indicato dal Segretario.

I Consiglieri presenti, all'unanimità, approvano la proposta.

Il Consigliere Mangano propone altresì di individuare il Responsabile in capo al Dirigente del Servizio.

Il Presidente mette ai voti la proposta avanzata dal Consigliere Mangano.

I Consiglieri presenti, all'unanimità, approvano la proposta.

Si dà atto che alle ore 12.44 si chiudono i lavori.

IL PRESIDENTE DELLA 1^ C.C.P.
f.to Avv. Valentina Bontempo

IL SEGRETARIO DELLA 1^ C.C.P.
f.to Dott.ssa Maria Grazia Gorgone